

ARTURO TOSCANINI

Regolamento degli Studenti

ex art. 8 - c. 3 lett. d – dello Statuto d'autonomia

approvato con Delibera del Consiglio Accademico n. 10/11

ultima modifica approvata con delibera Consiglio Accademico n.53/19

Indice

TITOLO I – CONSULTA DEGLI STUDENTI: FINALITÀ E PRINCIPI.....	pag.2
TITOLO II - PROCEDURE ELETTORALI INTERNE ALLA CONSULTA.....	pag.2 -3
TITOLO III - PROCEDURE GENERALI INTERNE ALLA CONSULTA.....	pag.3
TITOLO IV – L'ASSEMBLEA PLENARIA DEGLI STUDENTI.....	pag.3- 4
TITOLO V – NORME PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO E DI RINVIO....	pag.4

ARTURO TOSCANINI

TITOLO I – CONSULTA DEGLI STUDENTI: FINALITÀ E PRINCIPI

art. 1 - Funzioni ed attività

La Consulta degli Studenti , di seguito denominata Consulta, è organo necessario statutario di rappresentanza degli studenti dell'ISSM “Toscanini” di Ribera (Ag), di seguito Istituto.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto d'autonomia dell'Istituto, la Consulta, oltre ad esprimere i pareri previsti dalla Statuto e dai Regolamenti, può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

La Consulta viene eletta e designa i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione secondo il Regolamento elettorale generale pubblicato nel sito web istituzionale di servizio <http://www.istitutotoscanini.it/istituzione/regolamenti.php> La Consulta si riunisce e si autodisciplina in piena autonomia stabilendo al suo interno le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario nominati secondo le procedure di cui al TITOLO II

art. 2 - Composizione della Consulta

La Consulta degli Studenti è composta da maggiorenti eletti in numero variabile in base al numero degli studenti: tre rappresentanti fino a cinquecento, cinque fino a mille, sette fino a millecinquecento, nove fino a duemila, undici con oltre duemila aventi diritto.

TITOLO II - PROCEDURE ELETTORALI INTERNE ALLA CONSULTA

art. 3 - Elezione Presidente

La Consulta, nel corso della seduta di insediamento, elegge in autodisciplina ed a maggioranza assoluta il proprio Presidente tra i componenti della medesima. Gli esiti della votazione del Presidente vengono accertati attraverso scrutinio palese. In caso di parità prevale l'anzianità di Corso (v. la seguente relativa tabella), e in caso di ulteriore parità, l'anzianità anagrafica:

Tabella dell'ordine decrescente di anzianità'

- I. Corsi di Diploma Accademico di II livello
- II. Corsi di Diploma Accademico di I livello e Periodi superiori dei Corsi del vecchio ordinamento didattico
- III. Periodi inferiori e medi dei Corsi del vecchio ordinamento didattico

ARTURO TOSCANINI

art. 4 - Nomina Vicepresidente e Segretario

Il Vicepresidente ed il Segretario verbalizzante sono nominati dal Presidente della Consulta fra i componenti della medesima.

TITOLO III - PROCEDURE GENERALI INTERNE ALLA CONSULTA

art. 5 - Convocazione

La Consulta è convocata dal Presidente almeno 3 giorni prima della data fissata per la riunione; l'atto di convocazione, comunicato con fonogramma o inviato tramite posta elettronica o fax o brevi manu, deve contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, nonché l'Ordine del giorno. La Consulta è convocata inoltre tutte le volte che ne sia fatta richiesta dalla metà più uno dei suoi componenti.

art. 6 - Svolgimento delle riunioni, struttura e pubblicità dei verbali

Il numero legale di presenze per lo svolgimento delle riunioni è pari alla metà più uno dei componenti della Consulta. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sedute della Consulta sono presiedute dal Vicepresidente ed in subordine dal più anziano d'età tra i componenti eletti dagli studenti.

I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e devono contenere: a) l'ordine del giorno; b) il numero dei partecipanti; c) la trattazione dei punti all'Odg esposta in forma sintetica e le decisioni assunte con l'esatto resoconto dei risultati di ogni votazione; d) i riferimenti agli atti ed ai documenti eventualmente citati. Copia del verbale viene affissa all'Albo della Consulta ed eventualmente pubblicata nel sito web istituzionale nonché nel blog degli studenti per la libera consultazione.

art. 7 - Commissioni e gruppi di lavoro

La designazione dei rappresentanti degli studenti in seno ad eventuali commissioni e gruppi di lavoro è effettuata dal Presidente della Consulta, sentita la medesima. L'incarico cessa al termine dei lavori del gruppo/commissione.

TITOLO IV – L'ASSEMBLEA PLENARIA DEGLI STUDENTI

art. 8 – Finalità, convocazione, struttura e pubblicità dei verbali

1. L'assemblea plenaria degli studenti, di seguito assemblea, viene convocata in tempo utile e quando ritenuto necessario dal Presidente della Consulta o quando ne sia fatta richiesta scritta dai 3/5 della Consulta o da 1/4 del Corpo studentesco. Essa è un collegio consultivo non statutario ed ha la finalità di discutere e/o approfondire l'operato della Consulta e degli studenti designati al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione nonché di esprimere pareri e formulare proposte alla Consulta.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

2. La richiesta di assemblea presso la sede dell'Istituto deve essere inoltrata al Direttore del medesimo almeno due settimane prima della data prefissata per valutare la compatibilità del giorno ed orario proposto con le esigenze istituzionali generali.
3. La convocazione dell'assemblea avviene almeno 7 giorni prima della data fissata mediante avviso nell'area studenti del sito web istituzionale ed all'Albo della Consulta precisando data, ora e luogo della riunione nonché l'Ordine del giorno.
4. Il Presidente dell'assemblea è il Presidente pro tempore della Consulta degli Studenti.
5. L'assemblea, costituita da tutti gli studenti anche minorenni regolarmente iscritti, prima di iniziare i lavori designa un Segretario verbalizzante tra gli studenti maggiorenni.
6. I relativi verbali vengono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea e devono contenere: a) l'ordine del giorno; b) il numero dei partecipanti; c) la trattazione dei punti all'Odg esposta in forma sintetica e le decisioni assunte con l'esatto resoconto dei risultati di ogni votazione; d) i riferimenti agli atti e ai documenti eventualmente citati.
7. Alla discussione dell'Odg possono intervenire tutti gli studenti che prenotino il loro intervento al tavolo della Presidenza.
8. Le assenze dalle lezioni motivate da partecipazione all'Assemblea sono giustificate.
9. La richiesta di assemblea straordinaria presso la sede dell'Istituto deve essere inoltrata al Direttore del medesimo almeno tre giorni prima della data prefissata per valutare la compatibilità del giorno ed orario proposto con le esigenze istituzionali generali.

TITOLO V – NORME PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO E DI RINVIO

art. 9 – modifiche regolamentari e norme di rinvio

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Accademico sentito il parere della Consulta.
2. Per ogni quant'altro non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio allo Statuto d'autonomia ed ai titoli III e IV del Regolamento elettorale generale dell'Istituto nonché alle norme vigenti in merito per il sistema nazionale AFAM.